



Numero 01 2014

Anno 11

03_ Tribunale di Napoli più efficiente con Opengiustizia

Un anno e mezzo per rendere più efficienti gli Uffici giudiziari della Procura e del Tribunale di Napoli. Questa la sfida contenuta nel progetto Opengiustizia ...

05_ In Lombardia un modello innovativo per gestire i beni confiscati

Regione Lombardia ha scelto le migliori risorse professionali, universitarie e amministrative, per portare avanti un progetto...

06_ PoliHub, parte dalla Bovisa il rilancio della Milano Hi-tech

PoliHub si è presentato alla città. L'11 aprile infatti l'incubatore del Politecnico, gestito dalla Fondazione Politecnico, con il supporto del Comune di Milano, ha inaugurato...

01_ Bilancio 2012/13: in aumento i progetti a favore delle imprese



02_ Melazzini: raddoppieremo gli investimenti in ricerca e innovazione



04_ BabyLux, la tecnologia in aiuto ai neonati prematuri



Tribunale di Napoli più efficiente con Opengiustizia

03

Un anno e mezzo per rendere più efficienti gli uffici giudiziari della Procura e del Tribunale di Napoli. Questa la sfida contenuta nel progetto Opengiustizia appena partito e che vede coinvolta la Fondazione Politecnico di Milano, che si avvale delle risorse del Politecnico (Dipartimento di Ingegneria Gestionale), insieme all'Università di Napoli Federico II e a IRS (Istituto per la Ricerca Sociale). Il raggruppamento dei partner coinvolti che si è aggiudicato una gara d'appalto della regione Campania del valore di 1 milione e 200 mila euro. Il progetto, articolato in cinque linee di intervento, tra le quali l'analisi e

l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e la riorganizzazione degli uffici giudiziari, ha come obiettivo quello di migliorare i rapporti con i cittadini tramite un rapido aumento dell'efficienza organizzativa e un contenimento dei costi. Opengiustizia arriva dopo un altro importante progetto: Innovagiustizia, che prevedeva l'ottimizzazione di alcuni uffici giudiziari lombardi a riprova dell'esperienza e delle competenze maturate da Fondazione nell'ambito dell'innovazione dei tribunali. Il miglioramento dell'organizzazione avrà effetti sulla velocizzazione dei flussi di lavoro e sull'ottimizzazione dei carichi di lavoro. Una particolare attenzione sarà dedicata a rendere più efficiente e trasparente il rapporto con i cittadini. In quest'ottica rientra la costruzione della Carta dei Servizi, uno strumento di informazione e comunicazione per gli uffici pubblici. Un ruolo fondamentale all'interno del progetto sarà svolto dal potenziamento delle tecnologie ICT che aiuteranno a ridurre i flussi cartacei e informativi e a velocizzare le procedure. Una delle linee di intervento sarà quella dell'uso di sistemi telematici di prenotazione e produzione di certificati per cittadini e professionisti.

BabyLux, la tecnologia in aiuto ai neonati prematuri

04



Diminuire il rischio di danni cerebrali sui nati prematuri dal 25% al 20%. È questo l'obiettivo di BabyLux, progetto europeo portato avanti da un gruppo di nove partner tra i quali Politecnico di Milano e Fondazione Politecnico di Milano. Il finanziamento complessivo di oltre 4 milioni di euro, per il 50% dall'Unione europea, permetterà di realizzare un'apparecchiatura che sarà utilizzata nei reparti di neonatologia. Attraverso lo strumento, i medici potranno misurare con estrema accuratezza lo sviluppo del cervello del neonato e verificare l'ossigeno presente nella corteccia cerebrale, oltre a controllare la regolarità del flusso sanguigno. I risultati di queste analisi forniranno un valido strumento di prevenzione per ridurre le gravi complicanze successive. Il progetto durerà 3 anni, alla fine dei quali è prevista una sperimentazione sul campo alla Clinica Mangiagalli di Milano e al Righospitalet di Copenaghen.



“Siamo molto orgogliosi di portare avanti un progetto europeo di questa portata – ha dichiarato Alessandro Torricelli, Professore associato del Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano, coordinatore del progetto BabyLux. – Il nostro obiettivo è quello di colmare un vuoto attualmente presente nei reparti di terapia intensiva neonatale, dove esistono strumenti ancora non completamente affidabili per monitorare lo stato di salute dei piccoli nati prematuri. Grazie alla sinergia e al lavoro congiunto di ricercatori, clinici e PMI di 4 paesi europei puntiamo alla fine dei 3 anni ad avere uno strumento preciso ed accurato, e validato da neonatologi, per il monitoraggio non invasivo dell'ossigenazione cerebrale nei nati prematuri”. Il progetto BabyLux nasce dall'analisi di dati preoccupanti sulla crescita delle nascite premature. Secondo una ricerca del 2012 curata, tra gli altri, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ogni anno sono 15 milioni i bambini che nascono prematuri. Di questi 1,1 milioni muoiono per complicazioni legate alla nascita pretermine. I bambini estremamente prematuri (nati a meno di 28 settimane dalla gestazione) e quindi esposti a maggior rischio rappresentano invece lo 0,5% di tutti i neonati. Una percentuale che, tradotta in numero, equivale a più di 25.000 casi ogni anno in Europa.

05

In Lombardia un modello innovativo per gestire i beni confiscati

Regione Lombardia ha scelto le migliori risorse professionali, universitarie e amministrative, per portare avanti un progetto, che darà una risposta organica al problema del corretto impiego e della valorizzazione del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata a beneficio della produzione di ricchezza economica e sociale. Fondazione Politecnico, capofila del progetto (che si avvale del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano), si è aggiudicata la gara di appalto insieme a Sda Bocconi School of Management, Fondazione Istud per la cultura di ge-

stione e Centro studi “Federico Stel-la” sulla Giustizia penale e la politica criminale della Università Cattolica di Milano. Il progetto, partito ai primi di aprile, riceverà un finanziamento dalla Regione Lombardia di 480mila euro. L'obiettivo è quello di definire un modello di assegnazione e gestione dei beni immobili confiscati a favore della comunità locale, attraverso la creazione, la manutenzione e l'aggiornamento di un database informatizzato dei beni confiscati sul territorio lombardo. I beni che verranno mappati sono 963. La Lombardia risulta essere una delle regioni con il più alto numero

di confiscate. Le città con il maggior numero di sequestri risultano Milano, Brescia e Bergamo. “Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un modello innovativo per la gestione dei beni confiscati, che in tal modo possono diventare un importante volano di sviluppo socio-economico del territorio - precisa Emilio Bartezzaghi, Vicepresidente della Fondazione Politecnico di Milano. - Il progetto è anche l'esempio di come le migliori risorse professionali, universitarie e amministrative lombarde possano fare rete per creare un modello esportabile anche in altre regioni”.

06

PoliHub, parte dalla Bovisa il rilancio della Milano Hi-tech

PoliHub si è presentato alla città. L'11 aprile infatti l'incubatore del Politecnico, gestito dalla Fondazione Politecnico, con il supporto del Comune di Milano, ha inaugurato i suoi 3000 metri quadri alla presenza dei rappresentanti di molte istituzioni: dalla Camera di Commercio ad Assolombarda, dal Comune di Milano al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca. Partendo dall'esperienza dell'Acceleratore d'Impresa, nato nel 2000, PoliHub punta al rilancio, aggiungendo all'incubatore il fulcro di un distretto tecnologico dove startup appena nate convivono

con imprese consolidate che desiderano attingere al network di servizi che vengono offerti. I numeri per vincere la sfida ci sono tutti: dal 2000 infatti sono state raccolte più di 5.000 idee e incubate oltre 100 start up altamente innovative, l'83% delle quali ancora in attività. Oggi PoliHub ospita 39 nuove imprese, 9 incubazioni virtuali e 20 aziende in fase di valutazione. L'obiettivo è di arrivare a 100 nei prossimi 3 anni anche grazie all'apertura di due sedi distaccate presso ComoNext e il Campus di Cremona. I concorsi promossi con partner di primo piano hanno prodotto un'elevatissima risposta: dai 90 progetti valutati a Smau Mobile App ai 75 fatti pervenire a IBM, ai 41 di SAP, fino alle 69 idee di Switch2Product, che vede tra i partner

Fondazione Banca del Monte di Lombardia. “Il Politecnico di Milano è un giacimento di talenti, opportunità e contatti internazionali con realtà accademiche e aziendali di eccellenza – aggiunge Giovanni Azzone, Rettore dell'Ateneo – un background essenziale per far fiorire nuova imprenditoria di qualità. PoliHub sarà una grande opportunità non solo per la città di Milano ma per tutto il Paese”. PoliHub rappresenta un'occasione di rilancio per Milano: “Questa nuova sede, realizzata con il contributo del Comune di Milano, contribuirà a rafforzare i già ottimi risultati raggiunti da Milano negli ultimi anni a sostegno delle giovani imprese che hanno fatto della città la capitale



delle startup italiane”. Così l'assessore alle Politiche del Lavoro e Università Cristina Tajani ha commentato la nascita di PoliHub. “Un luogo dove da oggi si possono confrontare imprese esistenti e nuove idee. Un distretto industriale capace non solo di produrre nuovi modelli di impresa ma soprattutto occupazione per quel vasto mondo lavorativo che nasce dalla contaminazione tra le discipline tecniche e creative: dalla green economy, ai new-media, passando dall'industrial design sino alla comunicazione”.

fondazionepolitecnico.it

Poste Italiane Spa
Spedizione in dcb AP - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. comma 2 LO/MI

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica? Mandate una email a:
newsletter@fondazione.polimi.it

Registrazione Tribunale di Milano
N.323 del 10 maggio 2004

Editore Fondazione Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
Telefono 02 2399 9150

Direttore responsabile Sergio Vicario
Direttore scientifico Giampio Bracchi

Redazione Monica Lancini
Maria Romana Francolino
Emanuela Murari

Foto I-Stock, Fondazione Politecnico di Milano
Impaginazione Loredana Sandullo
Stampa Pinelli printing

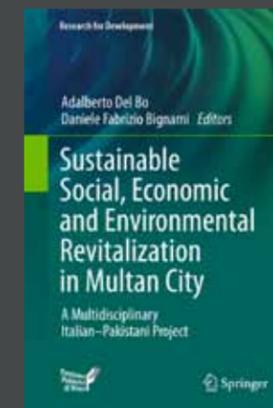
Finito di stampare Maggio 2014

Comunicare il sociale: due nuove iniziative editoriali

"Research for Development" è la nuova iniziativa editoriale promossa da Springer in collaborazione con Fondazione Politecnico di Milano. La collana ha l'obiettivo -di promuovere la diffusione di progetti di ricerca multidisciplinari, caratterizzati da una particolare attenzione alla promozione dello sviluppo. Le tematiche sulle quali si concentrerà la collana sono, tra le altre: rigenerazione urbana e infrastrutture, info-mobilità, trasporti, ambiente, beni culturali e paesaggistici, innovazione nei processi e tecnologie, applicazioni della chimica, materiali e nanotecnologie, biotecnologia, fisica e relative applicazioni, formazione continua. Il primo volume della collana, **Sustainable, Social, Economic and Environmental Revitalization in Multan City**, raccoglie l'esperienza di circa 70 tra docenti e ricercatori del Politecnico di Milano impegnati per sei mesi nell'attività di studio e di analisi per la riqualificazione della città murata di Multan, il cuore di uno dei più antichi e affascinanti centri urbani del Pakistan. "La collana testimonia l'impegno del nostro ateneo per la salvaguardia e il rinnovamento architettonico, urbanistico e infrastrutturale di una porzione di mondo spesso controversa, ma dalla tradizione antichissima e ricca di sfumature - precisa il prof. Del Bo responsabile scientifico dell'omonimo progetto-. Un esempio evidente delle potenzialità della cultura politecnica nel rispondere alle esigenze globali, sempre più complesse, del nostro tempo".

Grazie alla nuova collana Fondazione Politecnico di Milano si dota di uno strumento in più per la valorizzazione internazionale delle proprie attività - precisa Daniele Bignami, ideatore del progetto. - Il libro sul progetto di Multan, primo della collana, ne è un esempio. Gli esiti della ricerca svolta nell'ateneo potranno essere così condivisi con la comunità internazionale".

Si intitola **Vuoti a rendere, progetti per la reinterpretazione e il riuso degli spazi nell'edilizia pubblica** la seconda puntata dei Quaderni di Polisocial, l'iniziativa editoriale portata avanti dal programma di responsabilità sociale del Politecnico di Milano in collaborazione con la Fondazione. Obiettivo di Polisocial, intrecciare l'attività didattica svolta all'interno dell'Università con l'esperienza fuori dalle aule. Una delle attività previste da Polisocial è infatti il programma sperimentale di Didattica sul campo. A questo proposito docenti e studenti del Politecnico hanno messo a disposizione le loro competenze, in collaborazione con il Comune di Milano, per affrontare un tema importante per la città: la riattivazione degli spazi vuoti e inutilizzati nell'edilizia pubblica. Quattro gli approcci con i quali l'operazione è stata portata avanti: politiche urbane, progettazione urbana, design di interni, design dei servizi. Un esempio di riattivazione degli spazi è stato inoltre sperimentato attraverso la mostra degli spazi di via Solarì, 40 con la ex panetteria, l'alloggio sottosoglia e il giardino d'estate. La mostra è rimasta aperta nei giorni del Salone del Mobile. "L'avvio della collaborazione con Polisocial ha contribuito a rendere il quadro più chiaro e a costruire alcune visioni e ipotesi di intervento che l'Amministrazione potrà utilizzare come spunti per progettazioni in corso e future - precisa Francesca Cognetti, membro del Comitato direttivo di Polisocial -. Questi spazi sono una opportunità per riaccendere delle luci in alcuni quartieri, per dare risposte agli abitanti, per offrire possibilità alla città".



se consideriamo la difficile congiuntura economica. In particolare, tra le più recenti iniziative di Regione Lombardia, ricordo il programma integrato per la Creazione d'Impresa, da me fortemente voluto, che si rivolge sia alle imprese di nuova creazione (start up) ad alto contenuto tecnologico sia a chi realizza un piano di rilancio innovativo delle proprie attività (re-start). All'interno di questa misura, uno degli interventi più significativi è rappresentato dall'azzeramento dell'IRAP nel primo anno di vita per le start up innovative. Voglio ricordare anche il sostegno a progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale nell'ambito Smart cities and communities, così come l'impegno per supportare fino al 2015 l'attività di nove cluster tecnologici regionali: la Lombardia è l'unica regione ad avere un cluster per ogni tematica del bando nazionale. Guardando ai progetti futuri, è nostro obiettivo, in coerenza con la nuova programmazione comunitaria 2014-2020, promuovere sempre di più la condivisione e la libera circolazione di idee innovative e del proprio know how, attraverso ad esempio la costruzione di piattaforme per l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e digitale, sul modello dell'"Open Innovation", su cui siamo già pienamente attivi. Il nostro obiettivo, inoltre, è raddoppiare gli investimenti in ricerca e innovazione: vuol dire passare dall'attuale 1,6% al 3% del Pil lombardo.



Melazzini: raddoppieremo gli investimenti in ricerca e innovazione

Mario Melazzini, Assessore alle Attività produttive, ricerca e innovazione di Regione Lombardia è il nuovo Presidente dell'Assemblea dei Fondatori di Fondazione Politecnico di Milano.

Assessore che ruolo possono giocare Regione e Fondazione per favorire insieme una forte sinergia tra ricerca e mondo delle aziende?

Certamente un ruolo di primo piano: come sostengo da tempo, il lavoro di squadra fra diversi soggetti è la strada migliore da percorrere per raggiungere gli obiettivi più ambiziosi. Regione Lombardia, in particolar modo, consapevole del ruolo che riveste la ricerca e l'innovazione per la crescita e lo sviluppo soprattutto in un momento di crisi come questo, garantisce anche in questa legislatura un continuo impegno per favorire una sempre maggiore integrazione tra imprese (PMI e grandi), università ed enti di ricerca. Tutto ciò al fine di elaborare soluzioni fortemente innovative per lo sviluppo dei territori ed i bisogni concreti della collettività, legati al miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini.

Quali sono le iniziative di Regione Lombardia per promuovere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico?

Abbiamo messo in atto diversi strumenti a sostegno della ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico e solo in un anno le risorse investite sono state di oltre 245 milioni di euro, con investimenti attivati di circa 500 milioni: cifre molto significative,

Non va dimenticato che gli sforzi e gli esiti ottenuti si inseriscono in un contesto economico che ha visto il perdurare della crisi. Secondo i dati di Unioncamere, infatti, nel 2012-2013 il saldo numerico tra le nuove imprese e quelle che hanno cessato la loro attività ha raggiunto il livello più basso dell'ultimo decennio.

"A poco più di dieci anni dalla nascita, Fondazione Politecnico di Milano presenta un Bilancio Sociale che, come si può rilevare dai numeri e dalla qualità dei progetti, evidenzia un significativo ampliamento - commenta Giampio Bracchi, Presidente della Fondazione Politecnico di Milano - dimostrando che proprio in un periodo di grave difficoltà economica è importante innovare, coordinare i propositi, unire le energie facendo leva sulla ricerca e sulla cultura politecnica. Il nostro impegno si è focalizzato inoltre sulla selezione e promozione della nuova imprenditoria, come testimonia la nascita dell'incubatore-distretto tecnologico PoliHub, con l'obiettivo di valorizzare i nostri talenti".



Fondazione Politecnico di Milano
Bilancio Sociale 2012 | 2013

Bilancio 2012/13: in aumento i progetti a favore delle imprese

01

Fondazione Politecnico di Milano, nell'ultimo biennio, ha contribuito notevolmente alla nascita di imprese e alla diffusione dell'innovazione per lo sviluppo del Paese. Lo testimoniano i risultati concreti, decisamente in crescita rispetto al triennio precedente, riassunti nel Bilancio Sociale 2012-2013: 277 progetti attivi, il doppio rispetto al triennio precedente, per un valore complessivo di 135 milioni di euro, pari a una media annua di 68 milioni (contro i 60 precedenti); 79 milioni di euro di finanziamenti ottenuti a supporto delle imprese, con una media annua di 39 milioni (erano 30 nel triennio precedente); mentre sono ben 161 i milioni di euro destinati a progetti da realizzare nel 2014-2015. Questa rete di relazioni e di competenze ha consentito di ottenere brillanti risultati nei principali bandi nazionali e regionali e di incrementare la percentuale di successo nei bandi europei, passata dal 18% del triennio precedente al 28% dell'attuale biennio, valore largamente superiore alla media UE. Cifre che attestano l'impegno di Fondazione Politecnico di Milano nel supportare le eccellenze imprenditoriali italiane, un successo ottenuto grazie alla stretta collaborazione con i Dipartimenti del Politecnico di Milano, con altre università e altri centri di ricerca, con le imprese e con la pubblica amministrazione.

fondazionepolitecnico.it



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampio Bracchi
Presidente
Emilio BarTEZZAGHI
Matteo Bolocan Goldstein
Federico Cheli
Pier Andrea Chevallard
Cristina Crupi
Federico Golla
Andrea Lacaita
Salvatore Meli
Lucio Pinto
Francesco Trabucchi

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

Mario Melazzini Presidente
Assessore attività produttive, ricerca e innovazione Regione Lombardia
Vico Valassi Vicepresidente
Presidente UniverLecco
Gian Maria Gros Pietro
Presidente Consiglio di Gestione Intesa Sanpaolo
Paolo Dosi
Sindaco Comune di Piacenza
Mauro Frangi
Presidente UniverComo
Roberto Maroni
Presidente Regione Lombardia
Federico Golla
Amministratore Delegato Siemens

Andrea Merloni
Presidente Indesit Company
Cinzia Parizzi
Presidente Associazione Eugenio e Germana Parizzi
Oreste Perri
Sindaco Comune di Cremona
Giuliano Pisapia
Sindaco Comune di Milano
Pippo Ranci Ortigosa
Presidente Consiglio di Sorveglianza a2a
Emma Marcegaglia
Presidente ENI
Massimiliano Salini
Presidente Provincia di Cremona

Carlo Sangalli
Presidente CCGIAA Milano
Marco Tronchetti Provera
Presidente Pirelli & C.

COMITATO SCIENTIFICO

Giampio Bracchi
Presidente
Vittorio Algarotti
Giovanni Arvedi
Catia Bastioli
Adriano De Maio
Giorgio Diana
Ugo Dozzio Cagnoni
Amedeo Felisa
Ernesto Gismondi
Alberto Meomartini
Gaetano Micciché
Mauro Moretti
Giuseppe Rigamonti
Paolo Rizzato
Gianfelice Rocca

Alessandro Spada
Giorgio Squinzi
Giorgio Vittadini
Presidente Comitato Partecipanti Istituzionali
Presidente Consiglio degli Studenti

fondatori